



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 27 giugno 2014
(OR. en)**

11417/14

**AGRI 470
AGRIFIN 96
FIN 448**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	25 giugno 2014
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2014) 390 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO sulle spese del FEAGA Sistema di allarme n. 5-6/2014

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2014) 390 final.

All.: COM(2014) 390 final



Bruxelles, 25.6.2014
COM(2014) 390 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

sulle spese del FEAGA

Sistema di allarme n. 5-6/2014

INDICE

<u>1.</u>	<u>Introduzione</u>	3
<u>2.</u>	<u>Entrate destinate al FEAGA</u>	3
<u>3.</u>	<u>Osservazioni relative all'esecuzione provvisoria del bilancio FEAGA 2014</u>	4
<u>4.</u>	<u>Esecuzione delle entrate destinate al FEAGA</u>	6
<u>5.</u>	<u>Conclusioni</u>	7

ALLEGATO 1 UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DEGLI STANZIAMENTI DEL FEAGA –
SITUAZIONE AL 30.4.2014

1. INTRODUZIONE

Nell'allegato 1 è riportato il livello effettivo di esecuzione del bilancio nel periodo dal 16 ottobre 2013 al 30 aprile 2014 rispetto al profilo di spesa evidenziato dall'indicatore stabilito sulla base di quanto disposto dall'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune¹.

2. ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

In base al disposto dell'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1306/2013 le entrate generate dalle rettifiche finanziarie apportate nell'ambito di decisioni relative alla liquidazione dei conti e alle verifiche della conformità, dalle irregolarità e dai prelievi sul latte sono entrate con destinazione specifica destinate a finanziare le spese del FEAGA. In virtù di tale articolo le entrate con destinazione specifica possono essere utilizzate per coprire il finanziamento di qualsiasi spesa del FEAGA. La quota di tali entrate eventualmente non utilizzata nel corso dell'esercizio finanziario è automaticamente riportata all'esercizio successivo².

Il bilancio FEAGA 2014 comprende sia le ultime stime della Commissione relative al fabbisogno per finanziare le spese previste per le misure di mercato e gli aiuti diretti, sia le stime delle entrate con destinazione specifica che si prevedeva di riscuotere nel corso dell'esercizio finanziario, nonché il riporto del saldo delle entrate con destinazione specifica rimaste disponibili dal precedente esercizio finanziario. Nella sua proposta relativa agli stanziamenti del bilancio FEAGA 2014 la Commissione ha preso in considerazione le entrate con destinazione specifica previste complessivamente e ha chiesto, per il bilancio 2014, un livello di stanziamenti calcolato deducendo dal fabbisogno stimato l'importo stimato delle entrate con destinazione specifica. L'autorità di bilancio ha adottato il bilancio FEAGA tenendo conto delle entrate con destinazione specifica previste.

Al momento dell'elaborazione del bilancio 2014, la Commissione ha stimato in 1 464 Mio EUR le entrate con destinazione specifica disponibili. In particolare:

- le entrate con destinazione specifica da generare nel corso dell'esercizio di bilancio 2014 sono state stimate in 849 Mio EUR, di cui 638 Mio EUR dovevano essere ottenuti dalle rettifiche per verifiche di conformità, 165 Mio EUR dalle irregolarità e 46 Mio EUR dal prelievo sul latte;
- l'importo delle entrate con destinazione specifica da riportare dal bilancio 2013 al bilancio 2014 è stato stimato in 615 Mio EUR.

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 549.

² A norma dell'articolo 14 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, le entrate con destinazione specifica interne sono oggetto di riporto per un unico esercizio. Pertanto, ai fini di una buona gestione di bilancio, tali entrate con destinazione specifica sono generalmente utilizzate prima di qualsiasi stanziamento votato dell'articolo di bilancio in questione.

Nel bilancio 2014 la Commissione ha assegnato queste entrate, inizialmente stimate in 1 464 Mio EUR, a due regimi. In particolare:

- 464 Mio EUR ai fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e
- 1 000 Mio EUR al regime di pagamento unico.

Per questi due regimi l'autorità di bilancio ha infine votato stanziamenti pari rispettivamente a 285 Mio EUR e a 30 083 Mio EUR, in conformità alla proposta della Commissione. La somma degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica summenzionate corrisponde a una stima totale degli stanziamenti disponibili pari a 749 Mio EUR per i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo e a 31 083 Mio EUR per il regime di pagamento unico.

Nell'allegato 1, che presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio 2014 per il periodo fino al 30 aprile 2014, le cifre relative agli stanziamenti **a livello di articolo** per il settore degli ortofrutticoli e per gli aiuti diretti disaccoppiati indicano gli stanziamenti votati per tali due regimi, che ammontano rispettivamente a 676,7 Mio EUR e a 38 252 Mio EUR, senza tener conto delle entrate con destinazione specifica summenzionate. Se si includono le entrate destinate a questi settori, il totale degli stanziamenti previsti nel bilancio 2014 ammonta a 1 140,7 Mio EUR per gli ortofrutticoli e a 39 252 Mio EUR per gli aiuti diretti disaccoppiati.

3. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2014

L'allegato 1 presenta il livello di esecuzione provvisoria del bilancio per il periodo compreso fra il 16 ottobre 2013 e il 30 aprile 2014, confrontato al profilo di spesa delineato dall'indicatore fissato in conformità alle disposizioni dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1306/2013. Di seguito figurano osservazioni sintetiche su alcuni articoli di bilancio che registrano i divari più significativi tra il livello di esecuzione previsto e quello effettivo del bilancio 2014.

3.1. Misure di mercato

Il livello degli stanziamenti utilizzati per gli interventi sui mercati agricoli è risultato superiore di 36,8 Mio EUR a quello degli stanziamenti votati in bilancio, come risulta dal livello dell'indicatore al 30 aprile 2014. Questo divario è l'effetto netto dei modelli di esecuzione, in particolare nei settori ortofrutticolo e vitivinicolo.

3.1.1. Ortofrutticoli (+125,4 Mio EUR rispetto agli stanziamenti votati)

Per quanto riguarda gli stanziamenti votati, questo livello di esecuzione è ascrivibile prevalentemente alle spese per i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori, finanziate sia con gli stanziamenti votati in bilancio sia con le entrate destinate a questo regime nel bilancio 2014 (NB: per i dettagli si veda il precedente punto 2). Questo livello di esecuzione è il risultato dell'applicazione dell'indicatore, per il

periodo fino al 30 aprile 2014, agli stanziamenti votati in bilancio che non comprendono le entrate destinate al settore.

Una nota in calce* nella tabella dell'allegato 2 relativa all'esecuzione provvisoria indica quale sarebbe la situazione se, al 30 aprile 2014, l'indicatore fosse stato applicato agli stanziamenti complessivi che dovrebbero essere disponibili per finanziare questo settore. Come precisato al punto 2, il finanziamento complessivo che dovrebbe essere disponibile per il settore è costituito dagli stanziamenti votati in bilancio, pari a 676,7 Mio EUR, e dalle entrate destinate al settore, che secondo le stime ammontano a 464 Mio EUR. Pertanto, se si applicasse l'indicatore al finanziamento totale di 1 140,7 Mio EUR che, in base alle previsioni, dovrebbe essere disponibile per questo settore, ne risulterebbe una sottoutilizzazione pari a -41,1 Mio EUR, che corrisponde all'effetto netto di un'accelerazione del ritmo dei pagamenti a favore delle organizzazioni di produttori e di un'utilizzazione più lenta degli stanziamenti destinati al programma "Frutta nelle scuole" e dell'aiuto a favore del prericonoscimento delle associazioni di produttori. Al momento, si ritiene che tale situazione sia temporanea e si prevede una piena esecuzione del bilancio.

3.1.2. Prodotti del settore vitivinicolo (-75,2 Mio EUR)

Questa sottoutilizzazione è dovuta al rallentamento del ritmo dei pagamenti effettuati dagli Stati membri rispetto al profilo di spesa dell'indicatore stabilito per i programmi nazionali nel settore vitivinicolo. Al momento, si ritiene che tale situazione sia temporanea poiché le previsioni di spesa degli Stati membri per quest'articolo evidenziano un ritmo più intenso nei prossimi mesi.

3.2. Aiuti diretti

L'utilizzazione degli stanziamenti per gli aiuti diretti è risultata superiore di 975,4 Mio EUR rispetto al livello dell'indicatore al 30 aprile 2014.

3.2.1. Aiuti diretti disaccoppiati (+1 003,5 Mio EUR rispetto agli stanziamenti votati)

Per quanto riguarda gli stanziamenti votati, questo livello di esecuzione è ascrivibile prevalentemente alle spese per il regime di pagamento unico, finanziate sia con gli stanziamenti votati in bilancio sia con le entrate destinate a tale regime nel bilancio 2014 (NB: per i dettagli si veda il precedente punto 2). Questo livello di esecuzione è il risultato dell'applicazione dell'indicatore, per il periodo fino al 30 aprile 2014, agli stanziamenti votati in bilancio che non comprendono le entrate destinate al settore.

Una nota in calce* nella tabella dell'allegato 2 relativa all'esecuzione provvisoria indica quale sarebbe la situazione se, al 30 aprile 2014, l'indicatore fosse stato applicato agli stanziamenti complessivi che dovrebbero essere disponibili per finanziare gli aiuti diretti disaccoppiati. Come precisato al punto 2, il finanziamento complessivo che dovrebbe essere disponibile per gli aiuti diretti disaccoppiati è costituito dagli stanziamenti votati in bilancio, pari a 38 252 Mio EUR, e dalle entrate destinate agli aiuti diretti disaccoppiati, che secondo le stime ammontano a 1 000 Mio EUR. Pertanto, se l'indicatore fosse stato applicato al finanziamento totale di 39 252 Mio EUR che in base alle previsioni dovrebbe essere disponibile per

gli aiuti diretti disaccoppiati, la sovrautilizzazione osservata sarebbe stata limitata a 32,8 Mio EUR.

(NB: Il ritmo dei pagamenti è salito al 97% del fabbisogno al 30 aprile 2014). Al momento, gli Stati membri hanno già pagato il 97% degli aiuti diretti disaccoppiati stimati. Il pagamento dell'ultima rata di questi aiuti includerà una deduzione imputabile alla disciplina finanziaria per l'intero pagamento, mentre questo non si applicava agli anticipi versati prima del 1° dicembre.

Al momento, la Commissione si attende che gli stanziamenti disponibili e le entrate con destinazione specifica siano sufficienti per coprire il fabbisogno di finanziamenti di questo articolo.

3.2.2. Altri aiuti diretti (-27,8 Mio EUR)

La sottoutilizzazione degli stanziamenti votati per altri aiuti diretti rispetto al profilo di spesa dell'indicatore stabilito al 30 aprile 2014 deriva dal rallentamento del ritmo dei pagamenti per alcuni regimi del settore, in particolare per quanto riguarda i premi per animali. Al momento si ritiene che la situazione sia temporanea. La Commissione segue tuttavia attentamente l'evoluzione del modello di esecuzione per questi regimi.

3.3. Audit delle spese agricole (-10,0 Mio EUR)

Oltre ai pagamenti diretti per azioni di controllo e prevenzione, pari a 6,8 Mio EUR, il bilancio 2014 comprendeva un importo stimato a 53,4 Mio EUR per i pagamenti riguardanti la composizione delle controversie. In sede di definizione del profilo di spesa per la risoluzione delle controversie, si è partiti dal presupposto che gli Stati membri avrebbero versato tali importi regolarmente per ciascun mese del periodo gennaio-ottobre 2014. Tuttavia al 30 aprile 2014 i pagamenti effettuati dagli Stati membri ammontavano a 18,8 Mio EUR. Ne consegue una sottoutilizzazione rispetto al livello dell'indicatore per questo capitolo del bilancio 2014. Al momento, si ritiene che tale situazione sia temporanea e si prevede una piena esecuzione del bilancio.

3.4. Strategia politica e coordinamento (-20,1 Mio EUR)

La sottoutilizzazione è temporanea perché i pagamenti per la Rete di informazione contabile agricola non sono stati effettuati nell'aprile 2014 come era stato originariamente previsto. Tuttavia questi pagamenti saranno effettuati una volta che saranno soddisfatte tutte le condizioni necessarie per la loro esecuzione.

4. ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

Dalla tabella riportata nell'allegato 1 risulta che al 30 aprile 2014 l'importo delle entrate con destinazione specifica riscosse ammontava a 565,5 Mio EUR. In particolare:

- le entrate provenienti da rettifiche apportate nell'ambito di decisioni in materia di liquidazione dei conti e verifica di conformità ammontano a 416,2 Mio EUR,

a cui si prevede che si aggiungeranno ulteriori importi entro la fine dell'esercizio finanziario;

- le entrate generate dalle irregolarità ammontano a 102,6 milioni di euro, a cui si prevede che si aggiungeranno ulteriori importi entro la fine dell'esercizio finanziario;
- attualmente è stata riscossa la maggior parte dei prelievi sul latte, per un importo di circa 46,7 Mio EUR.

Infine, l'importo delle entrate con destinazione specifica riportato in definitiva dal 2013 al 2014 ammonta a 710,2 Mio EUR. Si tratta di un importo nettamente più elevato dell'importo di 615 Mio EUR stimato inizialmente.

Pertanto, al 30 aprile 2014 le entrate con destinazione specifica disponibili per finanziare le spese del FEAGA ammontano a 1 275,6 Mio EUR, ai quali dovrebbero aggiungersi entro la fine dell'esercizio finanziario importi supplementari corrispondenti a nuove entrate con destinazione specifica che saranno rimosse.

5. CONCLUSIONI

Dall'esecuzione provvisoria degli stanziamenti del bilancio FEAGA 2014 per il periodo fino al 30 aprile 2014 risulta che i rimborsi mensili agli Stati membri hanno superato di circa 980,6 Mio EUR il profilo di spesa per l'esecuzione del bilancio delineato dall'indicatore.

Per le entrate con destinazione specifica è già disponibile un importo pari a 1 275,6 Mio EUR e, secondo le previsioni, nel 2014 saranno ancora riscossi importi supplementari. Al momento la Commissione ritiene che l'importo delle entrate con destinazione specifica che sarà disponibile entro la fine dell'esercizio sarà sufficiente a coprire il finanziamento dei fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori e del regime di pagamento unico, come inizialmente previsto in fase di elaborazione del bilancio 2014.